



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Economia
Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione
delle società a partecipazione pubblica regionale

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con R.D.L. 15 maggio 1946 n. 455, convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948 n. 2, come modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972 n. 1, 12 aprile 1989 n. 3 e 31 gennaio 2001 n. 2;

Visto il D.P. Regione 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'amministrazione della regione Siciliana;

Visto il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I, "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della L.r. 7 maggio 2015, n. 9";

Visto il D.A n. 60/Gab del 10.10.2023, con il quale è stato approvato, con decorrenza dal 02.10.2023 al 31.12.2025, il contratto di lavoro stipulato in data 10 ottobre 2023 tra l'Assessore Regionale dell'Economia e l'avv. Dorotea Maria Piazza, individuata quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio speciale per la chiusura delle liquidazioni;

Vista la L.R. 21.11.2023, n. 25 (in GURS n.49 del 24.11.2023), art 11 "*Misure per la razionalizzazione della gestione delle società partecipate*", che ha modificato la denominazione di questo Ufficio, ora denominato "Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale" attribuendo allo stesso, con decorrenza 1° Gennaio 2024, anche le competenze in materia di gestione delle società attive a partecipazione regionale, già in capo al Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

Visto l'art. 2, c.6, della L.r. 16.12.2008 n. 19 che attribuisce al Presidente della Regione l'esercizio di "*tutte le attribuzioni relative alla costituzione di società da parte della regione nonché i diritti inerenti la qualità di socio*" che esercita "*avvalendosi del dipartimento regionale bilancio e tesoro- Ragioneria generale della Regione*";

Visti gli articoli 20 della L.r. 12.5. 2010 n.11 e s.m.i e l'art. 33, c.1,2 e 7, della L.r. 7.5.2015 n.9 inerenti l'amministrazione delle società a partecipazione totale o maggioritaria della regione ed i metodi di controllo sulla gestione di dette società;

Viste le ulteriori disposizioni legislative regionale recate agli articoli 24 della L.r. 15.5.2013 n. 9, 13 della L.r. 11.6.2014 n. 13, 33, c.3,4,5, e 55 della L.r. 7.5.2015 n. 9, e ss.mm.ii, art 12 e 14 della L.r. 25.5.2022 n.13 che impongono alle società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione misure varie di contenimento della spesa;

Viste le disposizioni normative di rango primario contenute nel D.Lgs. 19.8.2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i. e, in particolare i principi contenuti all'art. 10 del D. Lgs. 175/2016 (TUSP).

Vista la delibera dell'ANAC n.784 del 20.7.2016 con la quale la Centrale Unica di Committenza della Regione Sicilia è stata annoverata nell'elenco delle Centrali di Committenza regionali;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, ed in particolare il comma 1 dell'art. 17, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che in esito agli atti di indirizzo del Governo Regionale, contenuti nel Piano di Razionalizzazione delle società partecipate detenute alla data del 31/12/2023, elaborato ai sensi dell'art. 10, co. 2 del TUSP ed approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 105 del 21 Marzo 2024, si rende noto che questa Amministrazione regionale intende cedere interamente la propria quota azionaria pari al 97,17 % del capitale sociale della società, rappresentato da n. 6137 azioni di serie A ;

Visto il D.R.S. n. 25 del 29.03.2024 con il quale è stata autorizzata la indizione della procedura di vendita delle citate azioni, individuandone gli elementi essenziali,

Vista la nota prot. n. 1285 del 20.03.2024 con la quale l'Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale ha comunicato alla Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana l'intenzione di procedere alla dismissione della partecipazione societaria, mediante procedura di gara per la vendita della quota di partecipazione del socio Regione Siciliana nella società Parco scientifico e tecnologico S.C.p.A. ;

Vista la nota prot. n. 1485 del 20.03.2024 con la quale la Centrale Unica di Committenza della Regione Siciliana ha riscontrato positivamente la richiesta dell'Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale;

Visto lo Statuto della Società Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.C.p.A. e, in particolare, l'art. 5 “- Soci – Obblighi e Requisiti”, co. 1, secondo cui “Possono far parte della società imprese, Università, Enti e Centri di ricerca, pubblici e privati, operanti in Sicilia e negli Stati della Comunità Europea, in grado di dare utili apporti al conseguimento degli scopi sociali e che abbiano capacità tecniche e finanziarie idonee per poter contribuire al perseguimento dell'oggetto sociale.

Considerato che in data 22.05.2024 l'Assemblea dei Soci della Società Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia S.C.p.A. ha deliberato di approvare il bilancio di esercizio per l'anno 2023 che registra un utile di esercizio e che tale evenienza assume rilievo anche ai fini delle condizioni di vendita delle azioni di proprietà della Amministrazione regionale,

Ritenuto pertanto, di dovere aggiornare i contenuti della precedente determinazione adottata con D.R.S. n. 25 del 29.03.2024 con il presente decreto, che deve pertanto intendersi sostituito dal presente provvedimento

DETERMINA

1. l'espletamento della procedura per la vendita della quota azionaria detenuta dal socio Regione Siciliana, pari al 97,17 % del capitale sociale della società, rappresentato da n. 6137 azioni di serie A, regolata dall'art. 10 del D. Lgs 175/2016 (TUSP) , da svolgersi nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 del Codice dei Contratti Pubblici e delle norme di buona amministrazione applicabili.

2. l'importo a base di gara, calcolato sulla base del patrimonio netto della società al 31.12.2023, pari ad € 2.038.980 e del numero complessivo di azioni detenute dal Socio Regione Siciliana è di € 1.981.276,87 e corrispondente ad € 322,84 per singola azione. La vendita verrà effettuata in unico lotto, non frazionabile.
3. Il sistema di aggiudicazione è quello dell'asta pubblica, da effettuarsi con il metodo dell'offerta segreta in aumento rispetto al prezzo a base d'asta: l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerente che avrà formulato l'offerta di acquisto più alta, da intendersi quella risultante dal prezzo offerto per ogni singola azione moltiplicato per il numero di azioni totali.
4. La vendita delle azioni oggetto del presente avviso è sottoposta, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, cui si fa rinvio, al preventivo gradimento del Consiglio di Amministrazione della Società, che sarà effettuato in base ai criteri in esso contenuti.
5. il Responsabile unico della procedura di cui all'art. 15 del d.lgs. 36/2023 è il Funzionario Direttivo dell'Ufficio Speciale per la gestione e liquidazione delle società a partecipazione pubblica regionale, Avv. Salvatore Pecoraro.
6. E' annullata la precedente determina adottata con D.R.S. n. 25 del 29.3.2024

Palermo, 30.05.2024

Il Dirigente
Ufficio Speciale per la Gestione e Liquidazione
delle Società a Partecipazione Pubblica Regionale

Dott.ssa Dora Piazza